



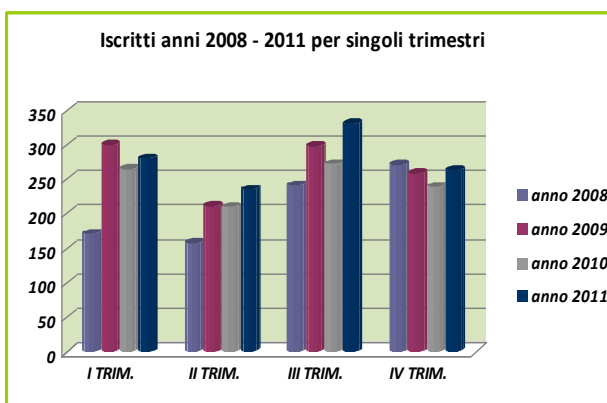
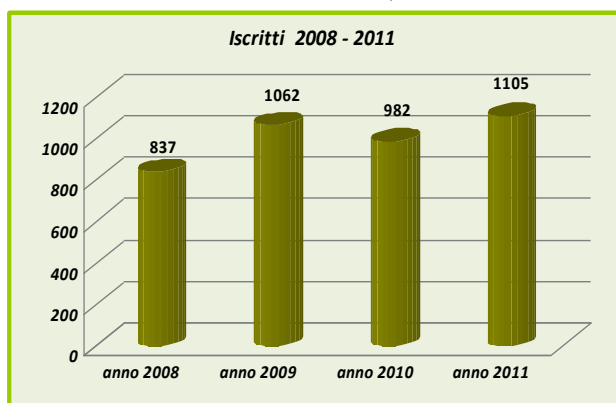
## LA REALTA' OCCUPAZIONALE DEL DISTRETTO DI VIADANA

a cura di Debora Cocconi

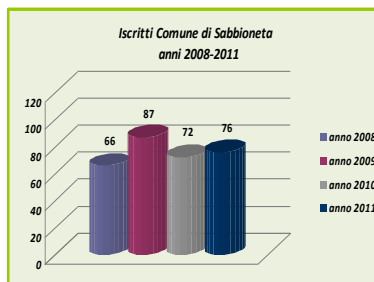
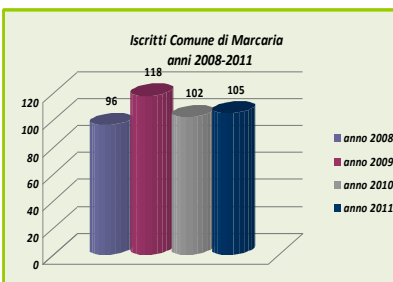
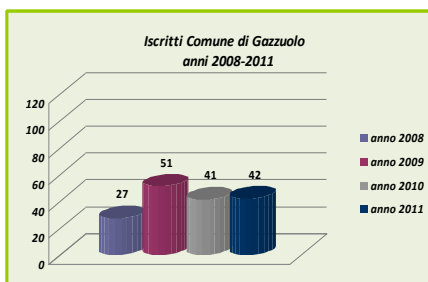
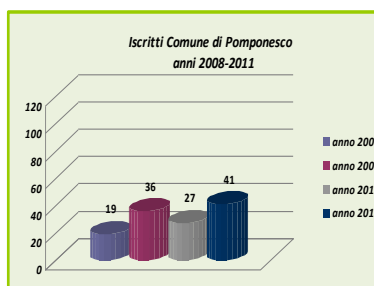
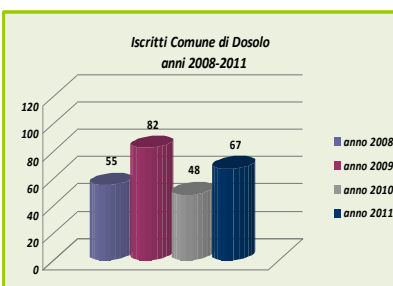
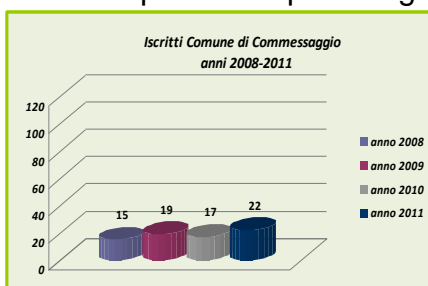
Di seguito viene illustrato l'andamento occupazionale del distretto di Viadana dall'anno 2008 all'anno 2011, attraverso l'elaborazione dei dati forniti dall'Osservatorio Provinciale Mercato del Lavoro della Provincia di Mantova.

### ISCRIZIONI

Come si nota dal grafico sottoriportato, dal 2008 al 2011, il numero di persone che hanno dichiarato immediata disponibilità al lavoro al CPI di Viadana è aumentato del 32%, con una lieve diminuzione del 7,5% dal 2009 al 2010 e si è concentrato nel I° nel III° trimestre.

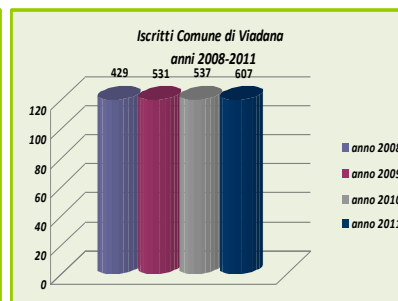
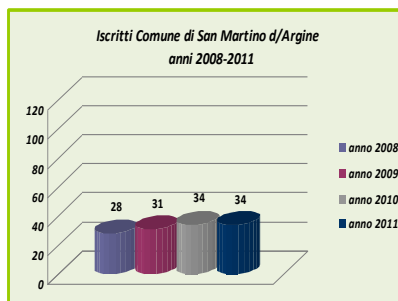
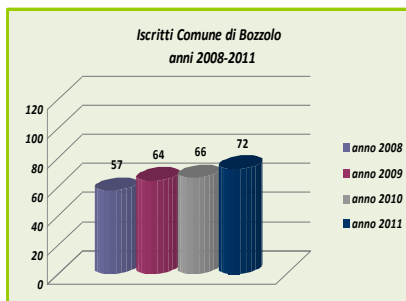


Analizzando l'andamento delle iscrizioni per i singoli comuni del distretto, si nota un trend simile nei comuni di Commessaggio, Pomponesco, Dosolo, Gazzuolo, Marcaria e Sabbioneta. Negli ultimi quattro comuni citati tuttavia il numero di iscrizioni dell'anno 2009 è stato superiore a quello registrato nel 2011.

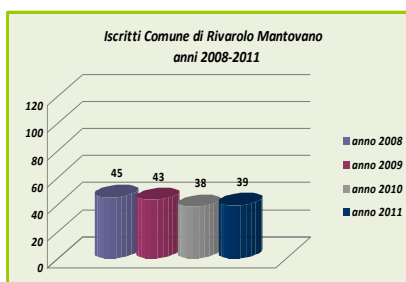




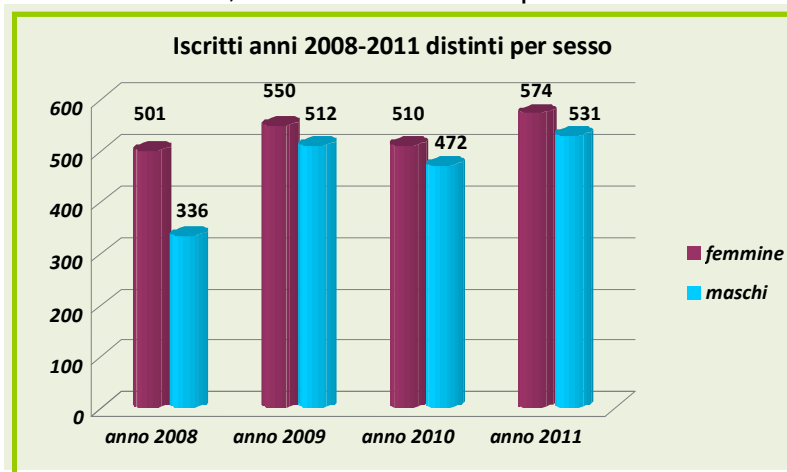
Nei comuni di Bozzolo, San Martino d/Argine e Viadana l'andamento delle iscrizioni è stato crescente.



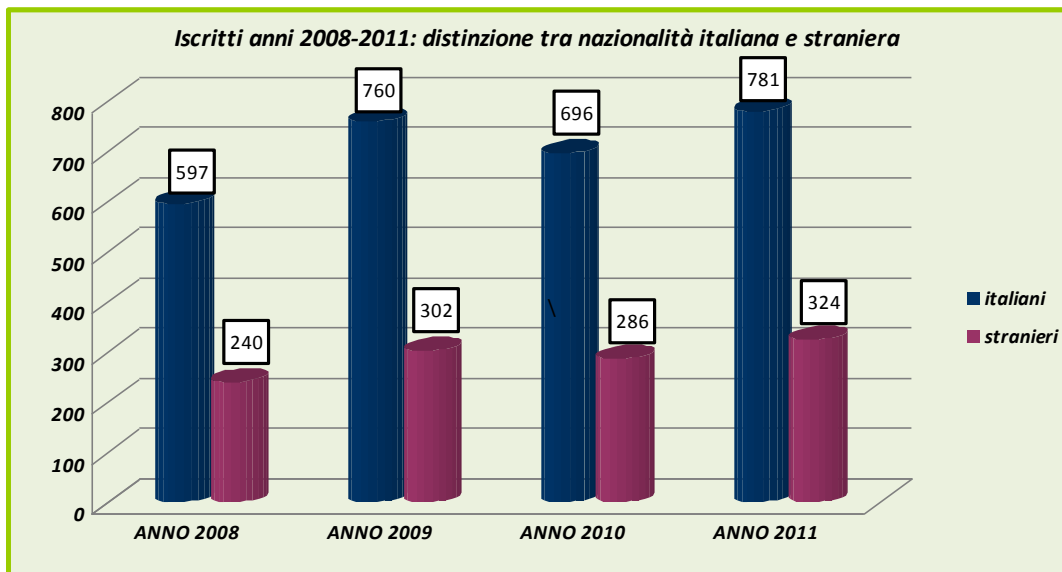
Nel Comune di Rivarolo Mantovano le iscrizioni sono leggermente diminuite.



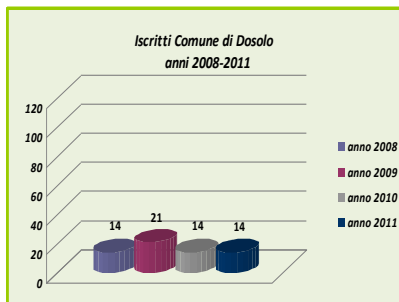
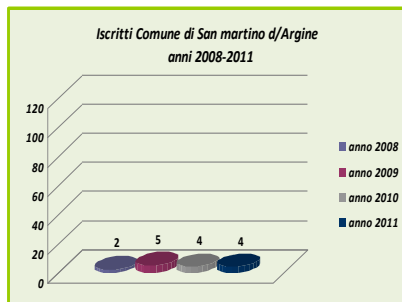
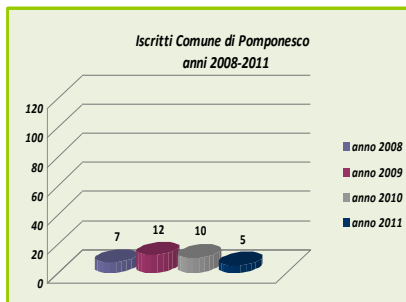
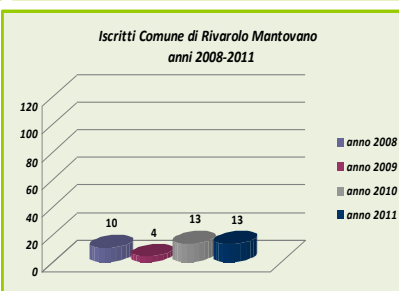
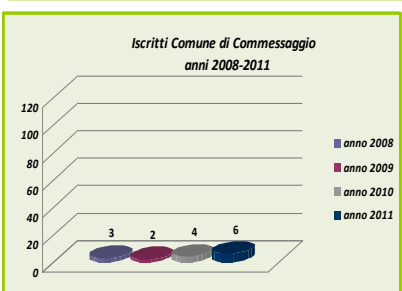
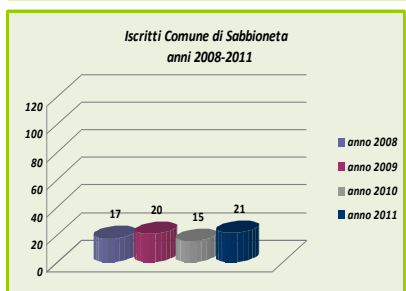
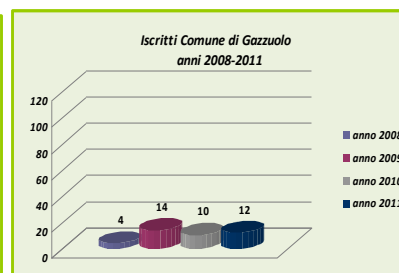
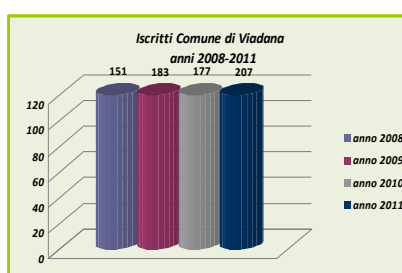
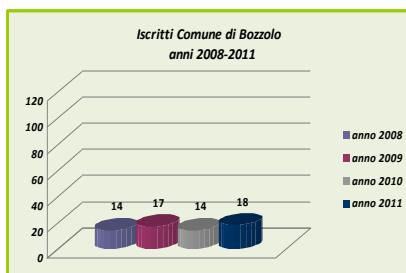
Nel passaggio dal 2008 al 2011 le utenti di sesso femminile, che costituiscono l'utenza principale del Centro Impiego, sono aumentate del 14%. Molto più rilevante è stato l'aumento dell'utenza maschile, che ha subito un'impennata del 58%.

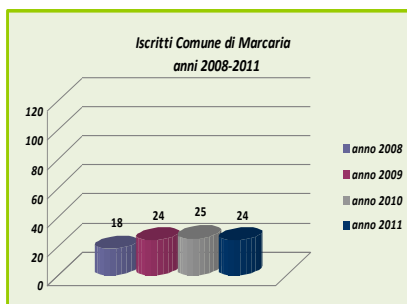


L'utenza straniera (extracomunitari e comunitari) in tutti gli anni oggetto d'esame ha rappresentato in media sul totale degli utenti iscritti il 28,8% circa. Nel passaggio dal 2008 al 2011 ha registrato un incremento del 35%.



I grafici sottoriportati illustrano l'andamento delle iscrizioni degli utenti stranieri nei singoli comuni del distretto:



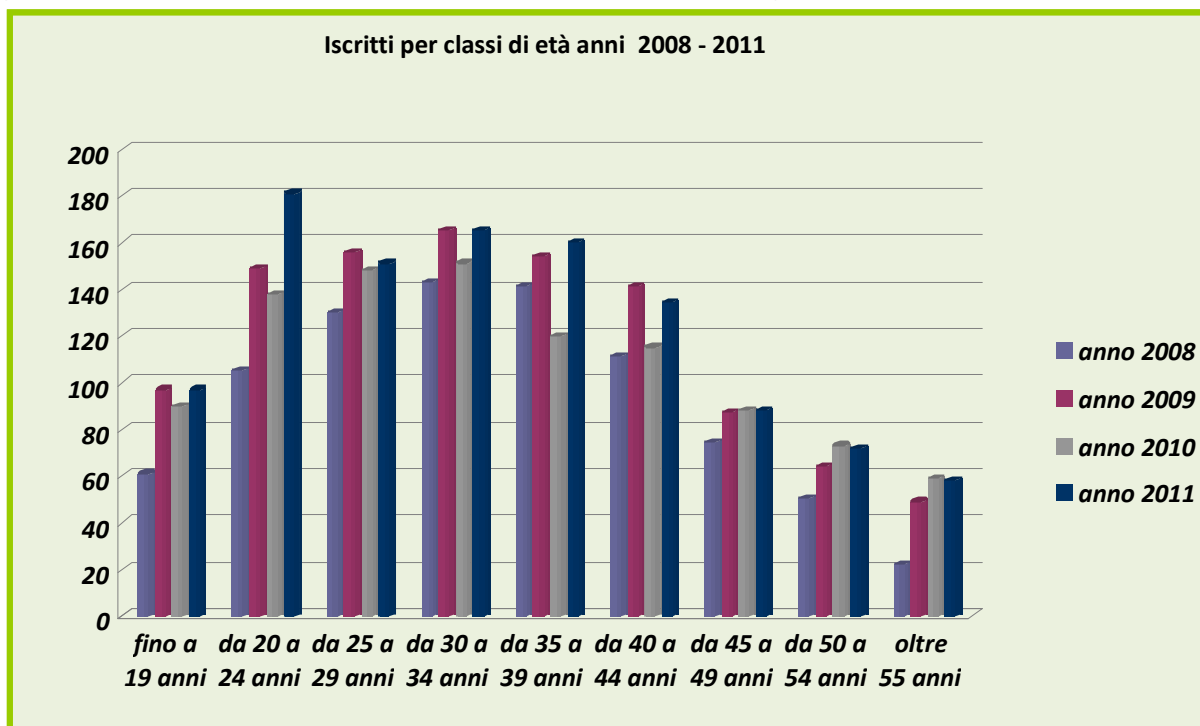


Prendendo in esame il target dell'utenza del Centro per l'Impiego, si rileva che:

- nel 2008 le iscrizioni hanno riguardato principalmente le fasce d'età comprese fra i 25 e i 39 anni;
- nel 2009 il target si è esteso andando a comprendere anche i giovani tra i 20 e i 24 anni e gli adulti tra i 40 e i 44 anni;
- nel 2010 la maggior parte degli iscritti era compresa tra i 25 e i 34 anni;
- nel 2011 si nota l'impennata degli iscritti di età compresa tra i 20 e i 24 anni.

Balza all'occhio inoltre come, nel passaggio dal 2008 al 2011, siano aumentati gli utenti molto giovani e gli over 50:

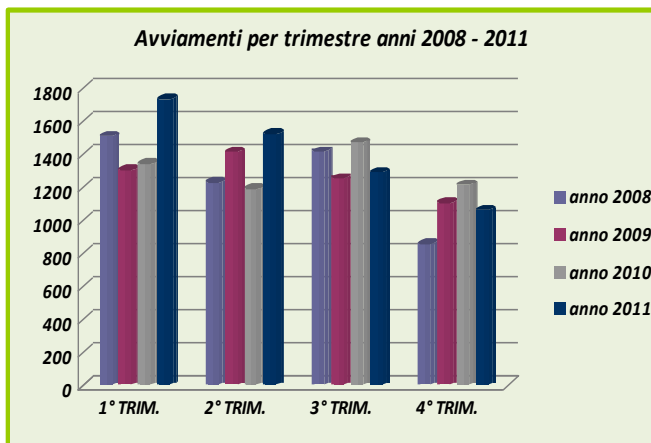
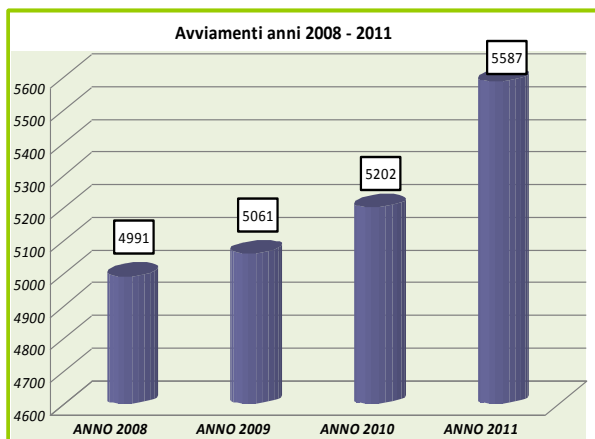
- gli iscritti fino a 19 anni sono aumentati del 59%, quelli tra i 20 e i 24 anni del 72%;
- gli adulti tra i 50 e i 54 anni sono aumentati del 44% e gli over 55 del 163%.



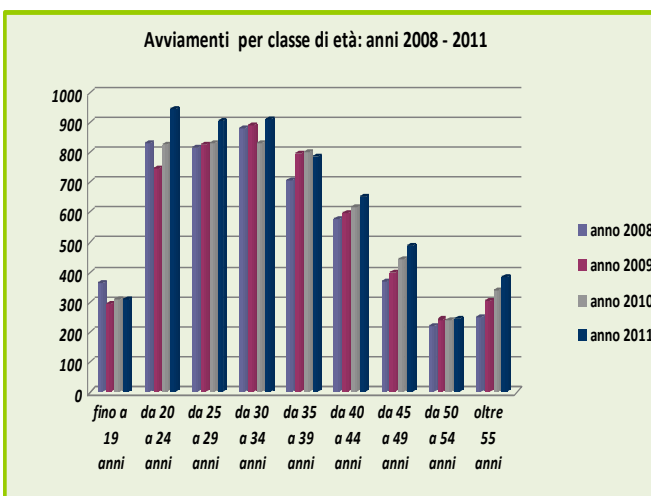
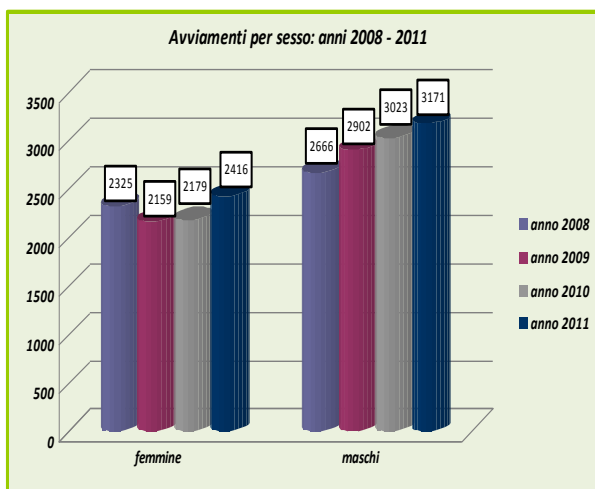


## AVVIAMENTI

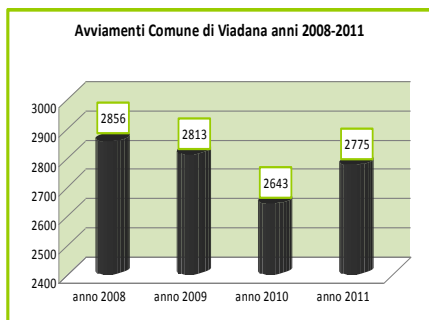
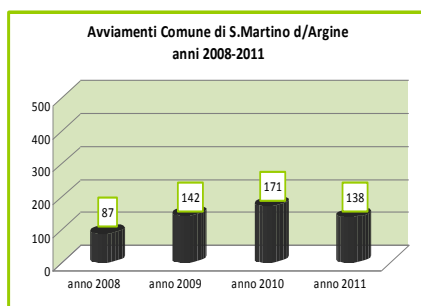
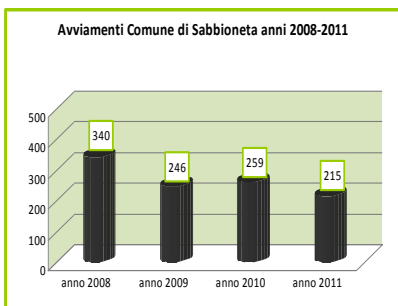
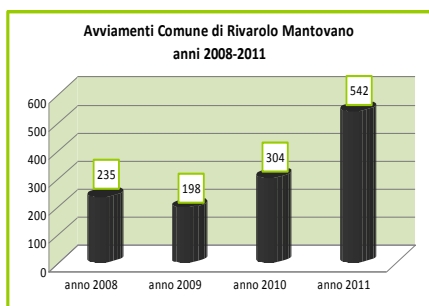
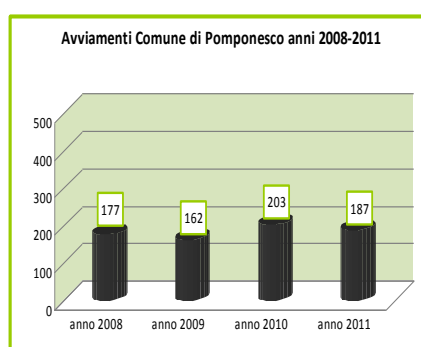
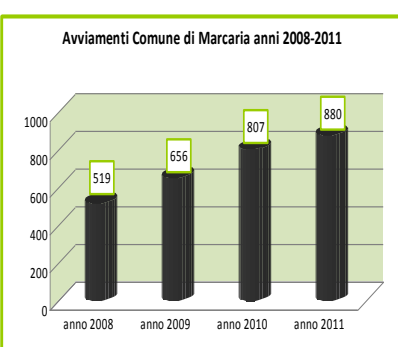
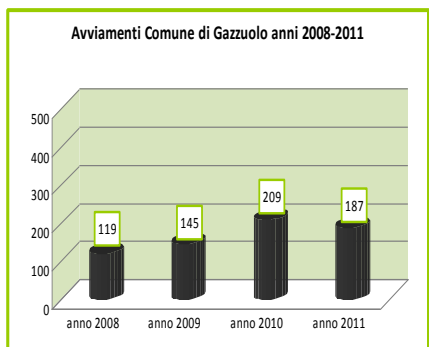
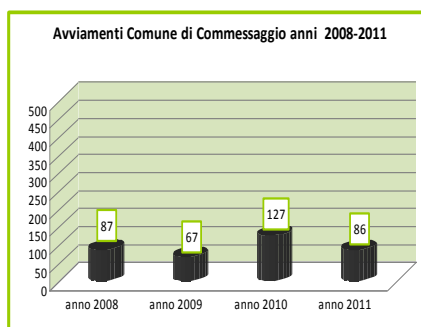
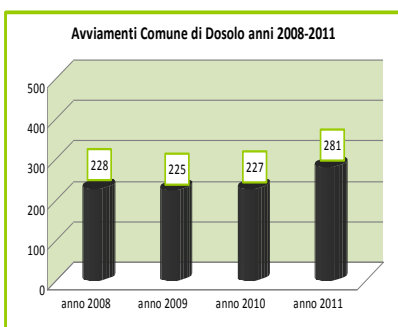
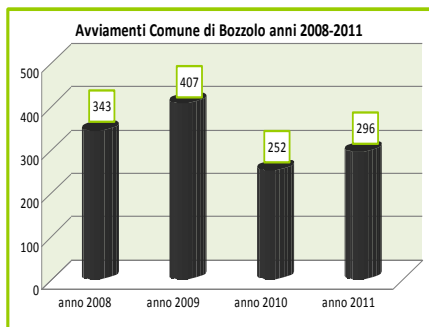
Gli avviamenti mostrano un andamento crescente, dal 2008 al 2011 l'incremento è stato del 12% circa. Analizzando i numeri dei singoli trimestri, si nota invece che nel III° gli avviamenti registrati nel 2011 sono stati minori rispetto all'anno 2008.



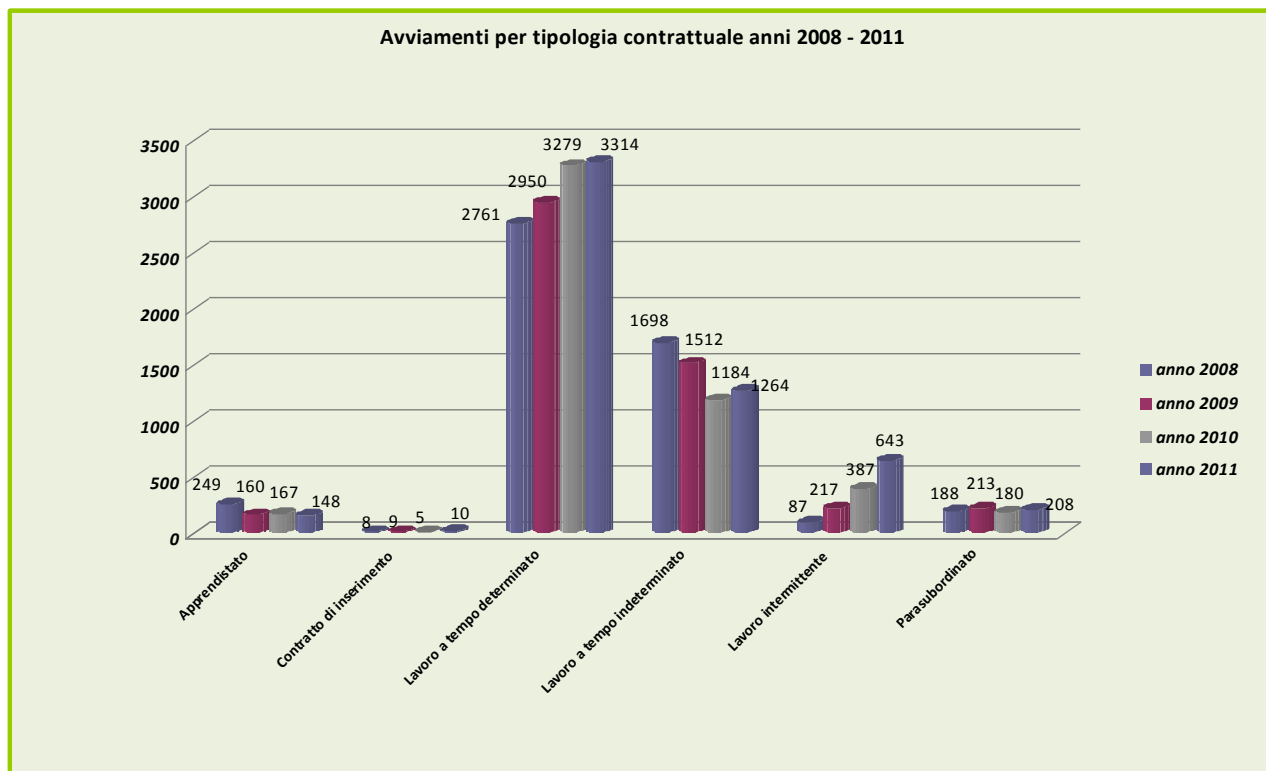
Le assunzioni hanno riguardato principalmente i maschi e hanno interessato principalmente le fasce d'età comprese fra i 20 e i 39 anni.



Analizzando gli avviamenti per sede operativa, si nota che dal 2008 al 2011 sono aumentati nei comuni di Dosolo, Gazzuolo, Marcaria, Rivarolo Mantovano. Andamento contrario invece si è registrato a Bozzolo, Sabbioneta e Viadana. A Commessaggio, Pomponesco e San Martino d'Argine l'andamento è stato altalenante.



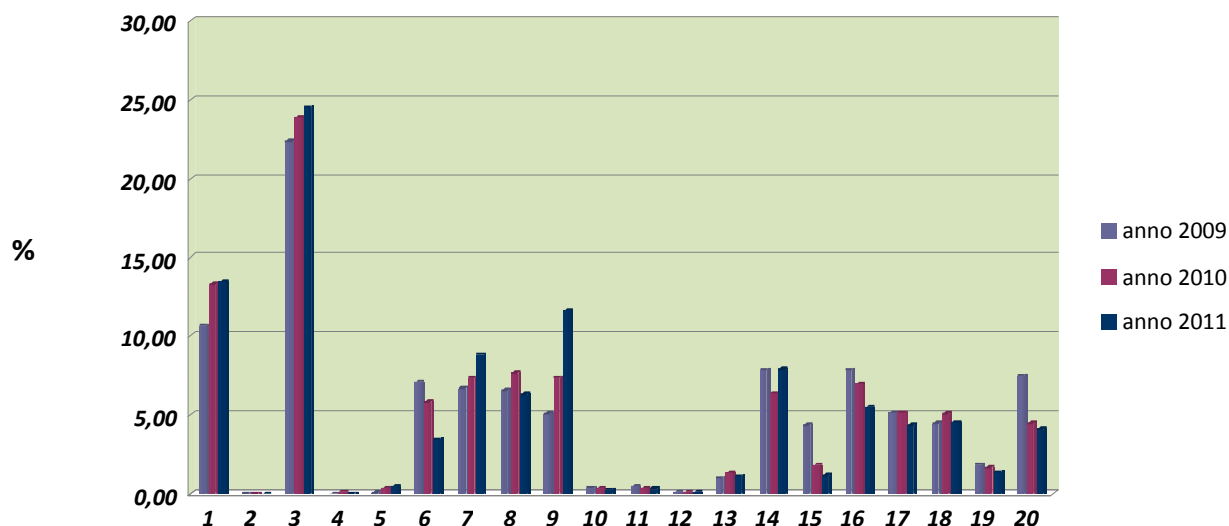
Come dimostra in modo molto evidente il grafico sottoriportato, le tipologie contrattuali più utilizzate in tutti gli anni oggetto d'esame sono state il tempo determinato, con andamento crescente dal 2008 al 2011 (+ 20%) e il tempo indeterminato, con andamento decrescente dal 2008 al 2010 (- 30%) e leggermente in aumento nel 2011 (+ 6,7%). E' evidente anche l'impennata del ricorso al lavoro intermittente: dal 2008 al 2011 è aumentato del 639% e la diminuzione progressiva del contratto di apprendistato: dal 2008 al 2011 diminuito del 40,5%. Andamento pressoché costante per quanto riguarda l'utilizzo delle forme di lavoro parasubordinato.



Gli avviamenti hanno riguardato principalmente l'agricoltura e le attività manifatturiere, con andamento crescente dal 2009 al 2011 così come nel commercio e nei servizi di alloggio e ristorazione. Andamento contrario per le costruzioni, istruzione e attività di famiglie e convivenze.

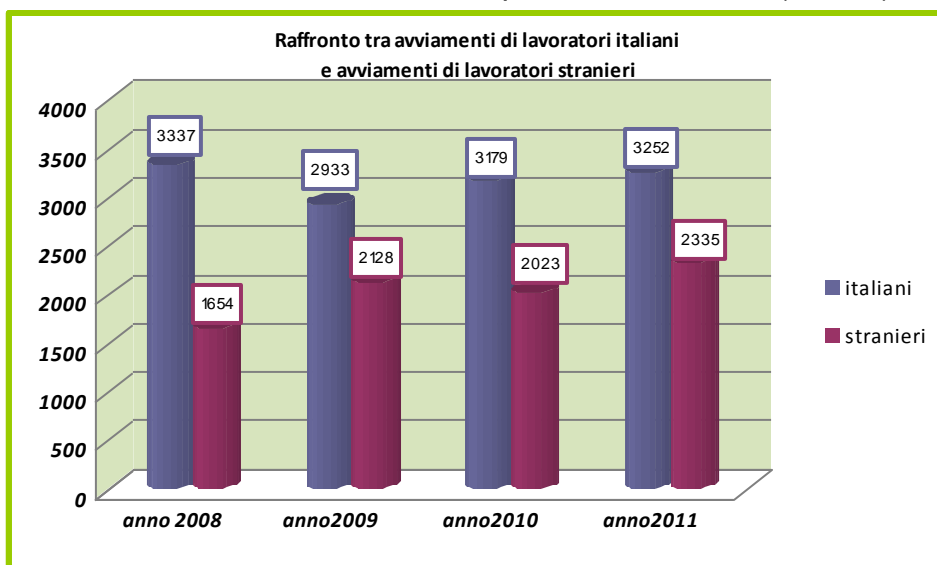


### % avviamenti per settore produttivo anni 2009-2011



1 Agricoltura; 2 Estrazione Minerali; 3 Manifatturiero; 4 Fornitura Energia; 5 Fornitura Acqua; 6 Costruzioni; 7 Commercio; 8 Trasporto e magazzinaggio; 9 Servizi di alloggio e ristorazione; 10 Servizi di informazione e Comunicazione; 11 Attività finanziarie e assicurative; 12 Attività Immobiliari; 13 Attività prof.li scientifiche e tecniche; 14 Noleggio agenzie viaggio servizi di supporto alle imprese; 15 Amministrazione pubblica; 16 Istruzione; 17 Sanità; 18 Attività artistiche e sportive; 19 Altre attività di servizi; 20 Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro.

Nel grafico sottoriportato sono stati messi a confronto i dati numerici degli avviamenti dei lavoratori italiani con quelli riguardanti i lavoratori stranieri, che nel 2008 hanno rappresentato il 33% sul totale, nel 2010 il 39%, nel 2009 e nel 2011 il 42%,. Nel passaggio dal 2008 al 2011 gli avviamenti dei lavoratori stranieri sono aumentati del 42% mentre quelli dei lavoratori italiani sono rimasti pressoché costanti (- 2,5%).

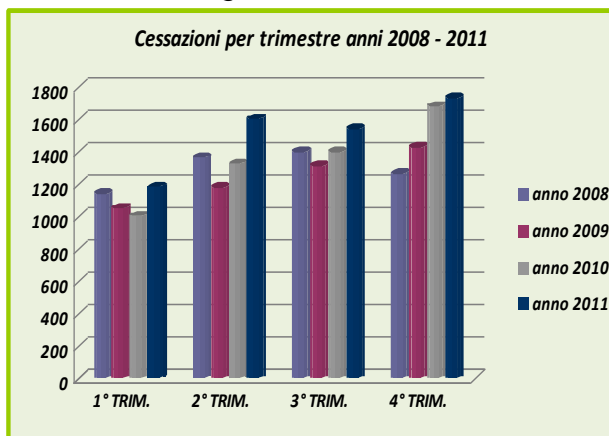
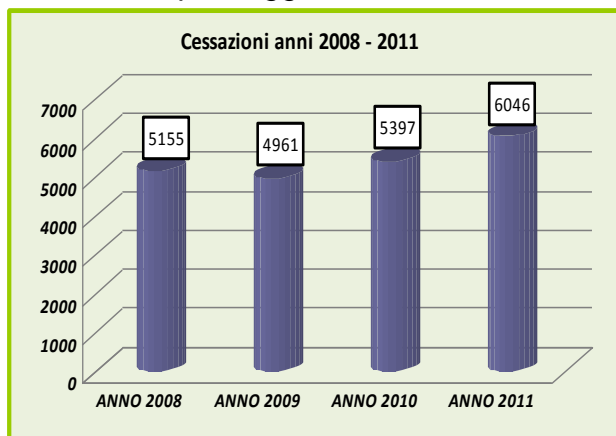




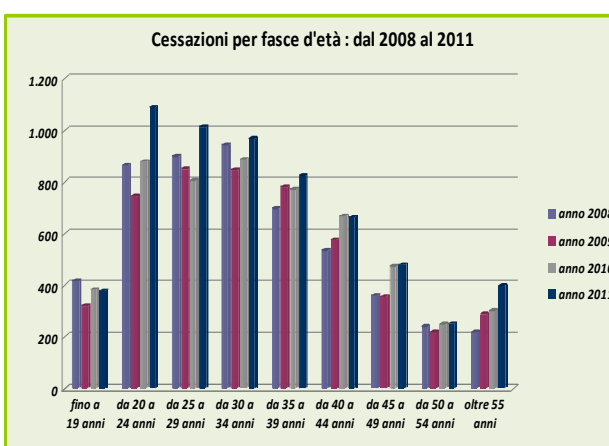
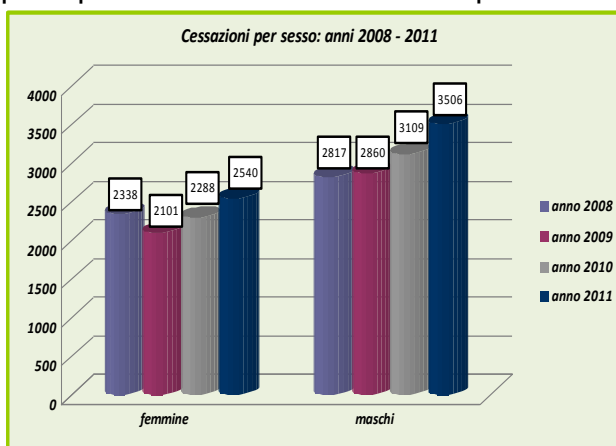


## CESSAZIONI

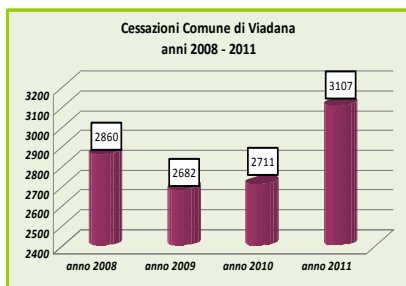
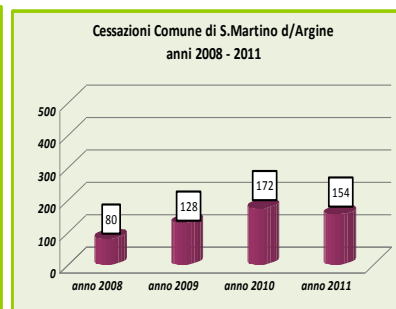
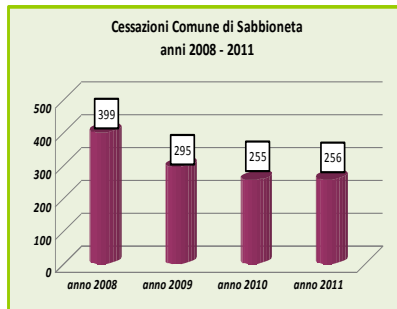
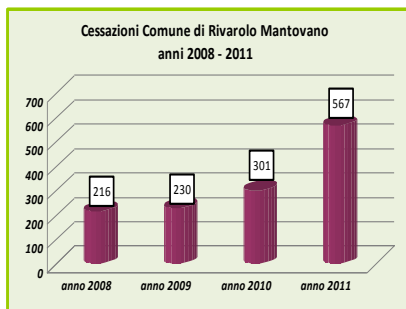
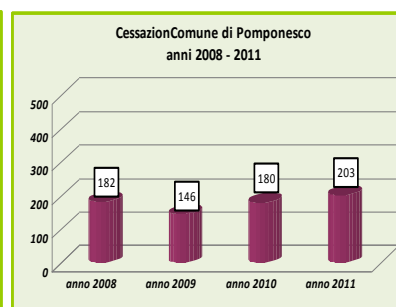
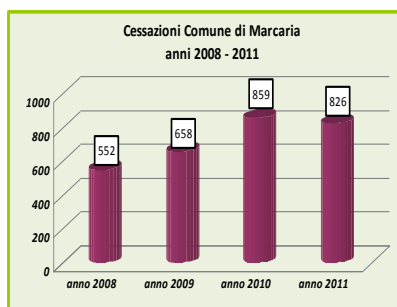
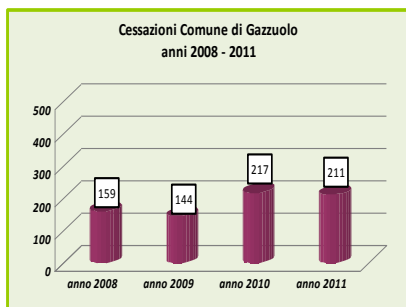
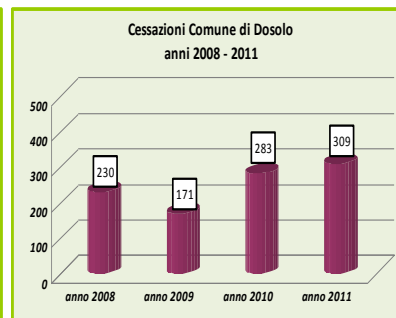
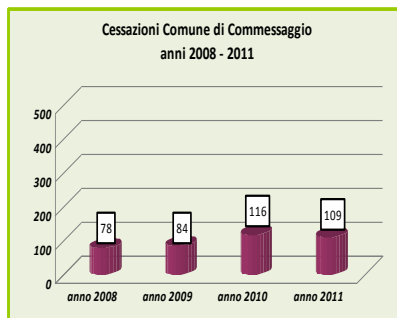
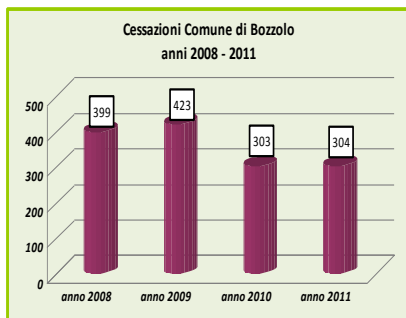
I dati forniti dall'Osservatorio Mercato del Lavoro sulle cessazioni mostrano un aumento del 17% nel passaggio dal 2008 al 2011, concentrandosi negli ultimi tre trimestri.



Le cessazioni hanno riguardato principalmente i maschi, e hanno interessato principalmente le fasce d'età comprese fra i 20 e i 39 anni.



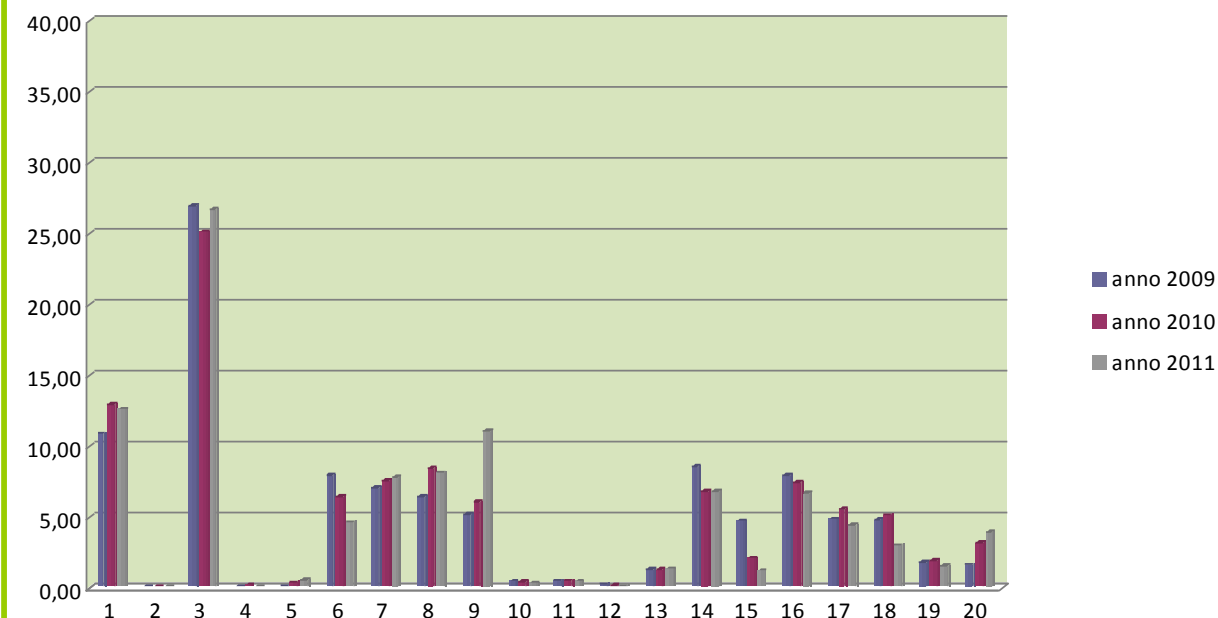
Analizzando le cessazioni per sede operative si nota che sono lo stesso andamento è stato registrato nella maggior parte dei comuni del distretto, ad eccezione per Bozzolo e Sabbioneta dove l'andamento è stato decrescente.



Le cessazioni hanno riguardato principalmente l'agricoltura e il settore manifatturiero. Nell'anno 2011 si nota l'incremento delle cessazioni nei servizi di alloggio e ristorazione, nelle costruzioni, nelle attività artistiche e sportive e nelle attività di famiglie e convivenze.



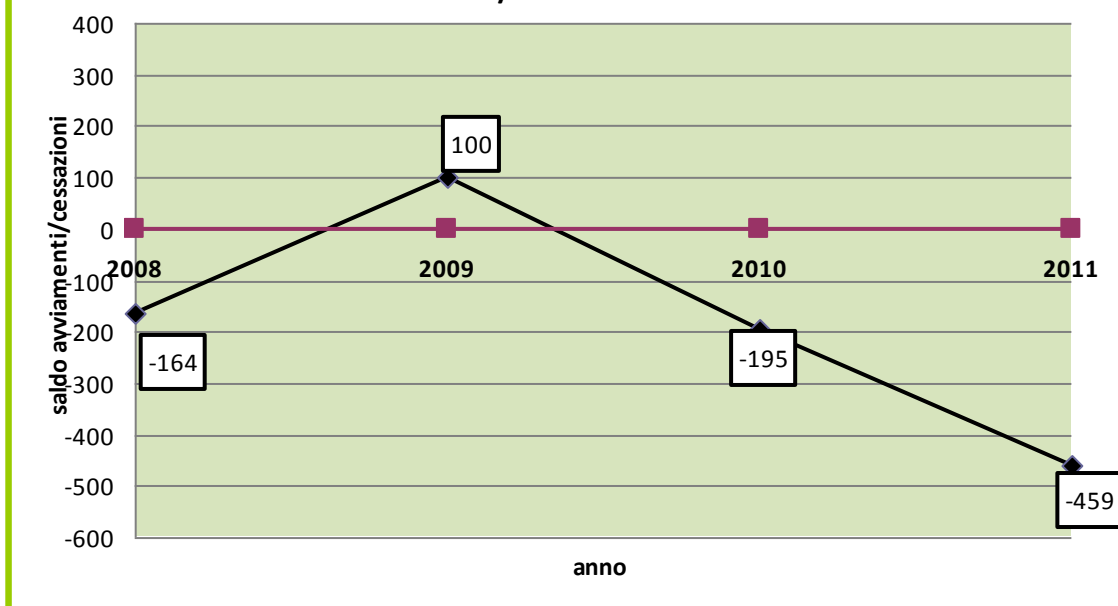
**% cessazioni per settore produttivo anni 2009 2010 2011**



1 Agricoltura; 2 Estrazione Minerali; 3 Manifatturiero; 4 Fornitura Energia; 5 Fornitura Acqua; 6 Costruzioni; 7 Commercio; 8 Trasporto e magazzinaggio; 9 Servizi di alloggio e ristorazione; 10 Servizi di informazione e Comunicazione; 11 Attività finanziarie e assicurative; 12 Attività Immobiliari; 13 Attività prof.li scientifiche e tecniche; 14 Noleggio agenzie viaggio servizi di supporto alle imprese; 15 Amministrazione pubblica; 16 Istruzione; 17 Sanità; 18 Attività artistiche e sportive; 19 Altre attività di servizi; 20 Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro.

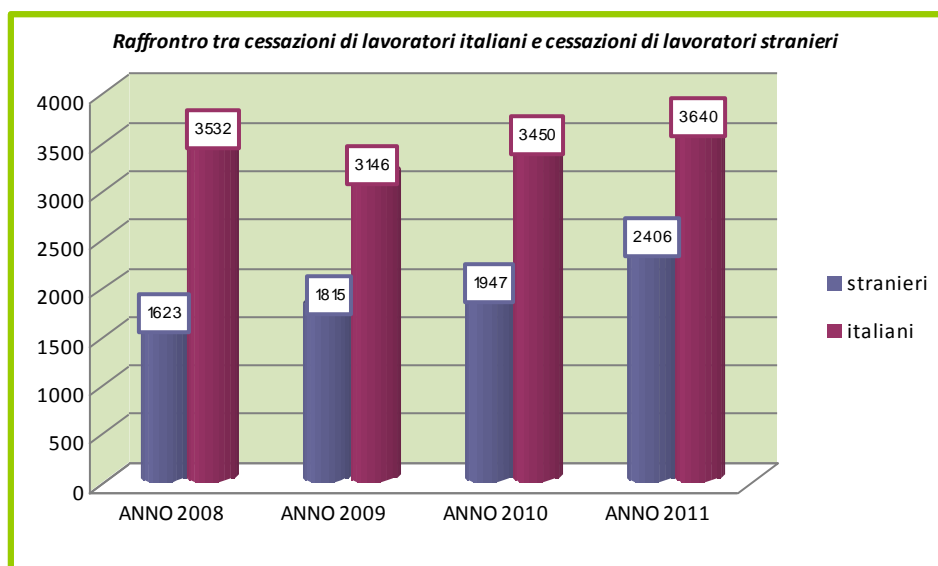
Il saldo tra avviamenti e cessazioni è stato positivo soltanto nell'anno 2008 e 2009 e drasticamente negativo nel 2011.

**Saldo avviamenti/cessazioni dal 2008 al 2011**

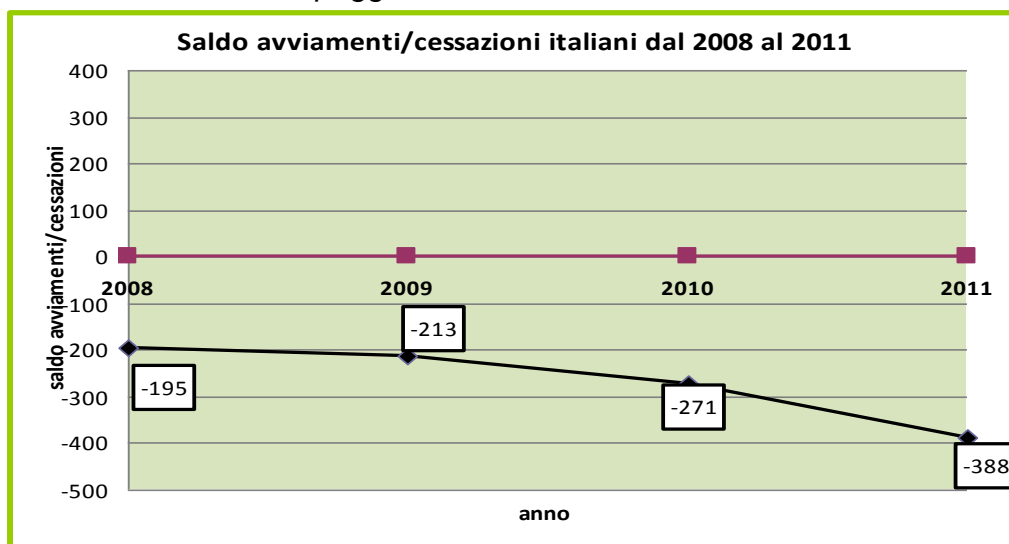




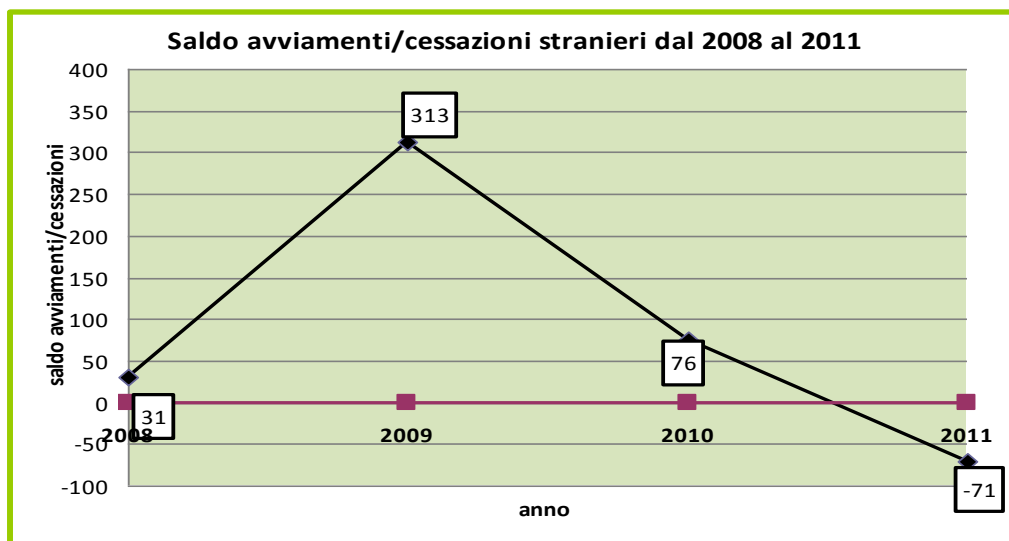
Nel grafico sottoriportato sono stati messi a confronto i dati numerici delle cessazioni dei lavoratori italiani con quelle riguardanti i lavoratori stranieri, che nel 2008 hanno rappresentato il 31% sul totale, nel 2009 il 36,6%, nel 2010 il 36% e nel 2011 il 39,7%. Nel passaggio dal 2008 al 2011 le cessazioni dei lavoratori stranieri sono aumentate del 48% mentre quelle dei lavoratori italiani sono diminuite dell'11% nel 2009 per aumentare fino al 15,7% nel 2011.



Il saldo tra avviamenti e cessazioni dei lavoratori italiani mostra un andamento negativo che dal 2008 al 2011 è andato peggiorando.



Andamento diverso è stato registrato per quanto riguarda il saldo tra avviamenti e cessazioni dei lavoratori stranieri: dal 2008 al 2010 è sempre stato positivo con un picco nel 2009. Nel 2011 invece l'andamento è stato contrario con un saldo negativo pari a -71.



## MOBILITA'

Analizzando l'istituto della piccola mobilità si nota un incremento del numero dei lavoratori che si sono iscritti alla lista dal 2009 al 2010, con una stabilizzazione dal 2010 al 2011. Le aziende che hanno proceduto ai licenziamenti per giustificato motivo oggettivo e che hanno sede operativa nel distretto di Viadana sono aumentate nel passaggio dal 2009 al 2010, per ritornare nell'anno 2011 ai livelli del 2009.

MOBILITA' 236/93	2009	2010	2011
<b>N. LAVORATORI INTERESSATI</b>	139	170	171
<b>N. DITTE COINVOLTE</b>	103	105	112
<b>sede fuori Provincia</b>	40	26	39
<b>sede in Provincia</b>	63	79	73

di cui

<b>sede nel distretto di Viadana</b>	<b>57</b>	<b>72</b>	<b>56</b>
	7 cessate 1 in liquid.	9 cessate	8 cessate

Prendendo in esame la mobilità indennizzata, si osserva che il 2010 è stato l'anno che ha visto il maggior numero di iscritti. Per quanto riguarda le aziende interessate e aventi sede operativa nel distretto di Viadana, si nota un incremento dal 2009 al 2010, riconfermato anche nel 2011.



MOBILITA' 223/91	2009	2010	2011
<b>N. LAVORATORI INTERESSATI</b>	26	60	28
<b>N. DITTE COINVOLTE</b>	16	21	14
<b>sede fuori Provincia</b>	10	6	5
<b>sede in Provincia</b>	6	14	9

di cui

<b>sede nel distretto di Viadana</b>	3	5	5
--------------------------------------	---	---	---

#### AMMORTIZZATORI SOCIALI

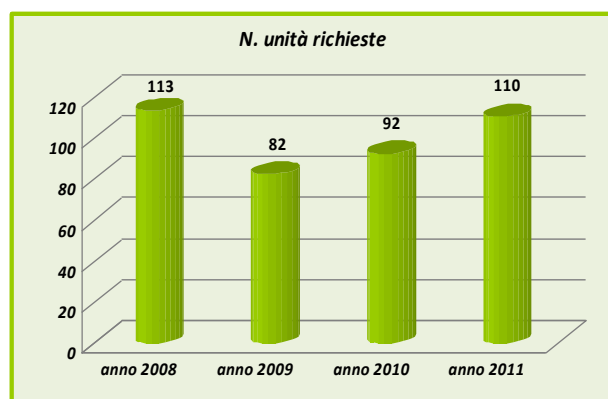
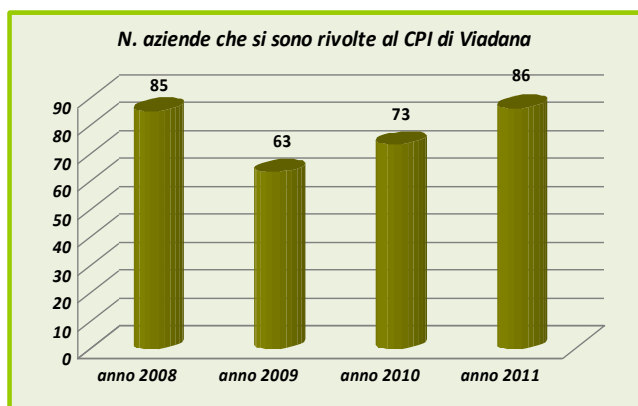
I dati forniti dall'Osservatorio del Mercato del Lavoro ci dicono che il distretto di Viadana rimane quello che ha fatto meno ricorso alla Cassa integrazione Guadagni Straordinaria, con un totale di n. 2 decreti emanati nell'anno 2009, n. 3 decreti emanati nell'anno 2010 e n. 4 nell'anno 2011.

Di seguito i dati distrettuali della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga anni 2010 e 2011:

	ANNO 2010	ANNO 2011
<b>N. DOMANDE</b>	93	72
<b>N. AZIENDE</b>	55	44
<b>N. LAVORATORI</b>	554	543

#### IL SERVIZIO DI PRESELEZIONE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO

Il numero di aziende che si sono rivolte al CPI di Viadana per il servizio di preselezione mostra un andamento decrescente 2008 al 2009 e progressivamente crescente dal 2010 al 2011, dove raggiunge i livelli del 2008. Lo stesso trend si nota anche dall'analisi del numero di unità richieste.





Per quanto riguarda il numero di unità segnalate, non viene preso in considerazione il 2008 in quanto negli anni successivi sono cambiate le procedure adottate dal Centro Impiego per quanto concerne il numero di candidati da inviare alle ditte richiedenti.

Dal 2009 al 2010 il numero di unità segnalate è diminuito, nonostante l'aumento sia del numero delle offerte che delle unità richieste. Probabilmente ciò è da ricondurre alla difficoltà di reperimento di alcuni profili tecnici come ad esempio il perito meccanico o elettronico.

